

# Viaggio in Sicilia

di Anna e Lorenzo

Maggio 1999

Da tempo avevamo in programma di visitare la Sicilia e, superati vari impegni, finalmente siamo partiti con il nostro camper.

Tramite Internet, abbiamo ricevuto un "itinerario di visita della Sicilia per camperisti" stilato a cura dell'ottimo Club Plein Air BdS di Palermo (vedi riquadri). In un giorno e mezzo raggiungiamo Messina e da qui abbiamo seguito l'itinerario proposto che si è rivelato interessante; tappe comode e clima ottimo (mia moglie temeva il caldo) lo hanno migliorato. Per abitudine, la notte abbiamo sempre sostato nei campeggi o negli agriturismo.

Le nostre personali impressioni sono ottime: gente disponibile e cordiale, natura splendida, litorali stupendi, patrimonio storico monumentale eccezionale.

Affascinante Palermo, ricca di edifici storici ed artistici (che però potrebbero essere meglio curati): Monreale, la cui cattedrale è indescrivibile tanto è bella; Tindari, Erice, Segesta con un maestoso tempio, l'isola di Mozia con un Museo del Sale situato in un artistico mulino (in passato i mulini, per mezzo dell'energia del vento, pompavano l'acqua del mare in bassi terreni sabbiosi, l'acqua evaporava lasciando sui fondali il prezioso sale); Salinunte, una delle aree archeologiche più importanti; Caltagirone, capitale della ceramica, ha una scalinata di 142 gradini percorsi i quali si rimane senza fiato.

Che dire degli splendidi mosaici che pavimentano i 40 ambienti che compongono la villa del Casale di età romana di Piazza Armerina: non si possono descrivere.

E ancora Agrigento con la sua Valle dei Templi e Taormina, perla dello Jonio.

Queste sono alcune delle meraviglie della Sicilia.

La salita all'Etna (fino a 3000 m.) per noi, amanti della natura, è stata entusiasmante.

## ITINERARIO DI VISITA DELLA SICILIA PER CAMPERISTI

a cura del Club Plein Air BdS

<http://www.turismoitinerante.com/itinerari/sicilia.htm>

Il Club Plein Air Bds, l'associazione dei camperisti e degli amanti del turismo plein air del Banco di Sicilia, offre questo itinerario di visita della Sicilia con tutte le informazioni sintetiche e utili per i camperisti italiani ed europei, ai quali dà altresì il proprio benvenuto nell'isola con l'augurio di un buon viaggio e di un felice soggiorno.

**I giorno:** Giunti dalla Calabria con il traghetto al porto di Messina, lasciata la città imboccherete la A20 per Palermo, uscendo a Milazzo (in tutto 90 km). Qui vi consigliamo di visitare il bellissimo Castello e il centro della cittadina, scegliendo per il pranzo di fermarvi poco oltre il paese, a Capo Milazzo (bellissimo!), dove visiterete il Santuario rupestre di S. Antonio. Sempre che non vogliate effettuare un'escursione alle Isole Eolie, lasciata Milazzo riprendete l'autostrada A20 per 30 km circa fino a Falcone e dirigetevi a Tindari dove un ampio parcheggio in prossimità del Santuario della Madonna, sotto gli alberi di ulivi, vi permetterà di sistemarvi senza problemi di spazio nella più assoluta quiete.

**II giorno:** Visita di Tindari (scavi archeologici e Santuario della Madonna, il più importante della Sicilia). Nel pomeriggio potrete quindi proseguire verso Cefalù (110 km), ricordando che l'autostrada finisce dopo S. Agata di Militello e poi si prosegue lungo la S.S.113, bella paesaggisticamente ma in alcuni tratti piena di curve. Ricordate però, attraversando Santo Stefano di Camastra, di fermarvi lì per acquistare la bellissima ceramica che dappertutto sulle strade del paese producono e vendono i maestri ceramisti locali. Giunti a Cefalù potrete quindi fermarvi per la notte sul lungomare (purché non sia estate e non siate in molti), altrimenti al Camping Sanfilippo (SS 113, Contrada Ogliastrillo - 90015 Cefalù - tel. 0921/20184).

**III giorno:** Per la visita di Cefalù, spostatevi in città con pochi mezzi lasciando gli altri in campeggio; parcheggerete sul lungomare, da dove raggiungerete in 5 minuti a piedi il centro (in particolare gli antichi lavatoi, il Duomo e il Museo Mandralisca). Nel pomeriggio proseguirete, con l'autostrada A20 verso Palermo (70 km) e, qui giunti, vi dirigerete all'area attrezzata del Freesbe Parking, un parcheggio attrezzato e alberato vicino alla Fiera del Mediterraneo e la Succursale Fiat (Via Imperatore Federico n. 116 - tel. 091/6376113).

**IV giorno:** Visita di Palermo. Al riguardo, nessun problema per spostarvi in città, dato che davanti al parcheggio c'è la fermata del bus urbano e a 300 metri la fermata della metropolitana! In particolare visiterete la zona dei Quattro Canti con le Chiese barocche e il Cassaro (corso Vittorio Emanuele), la zona della Cattedrale con la Cappella Palatina e la Chiesa di S. Giovanni degli Eremiti, poi il Museo Archeologico dell'Olivella e le vicine Chiese del Rione Castellammare con la Vucciria.

**V giorno:** Continuerete la visita del capoluogo siciliano recandovi nella zona di Via Alloro con il Museo d'Arte Medievale e Moderna e il Museo Internazionale delle Marionette; infine il castello della Zisa. Eventuale gita con i camper alla grotta di S. Rosalia sul Monte Pellegrino e a Mondello.

**VI giorno:** Visiterete dunque Monreale, con il Duomo Normanno, il Chiostro dei Benedettini e il grande belvedere, o con il bus da Palermo (che parte dalla Piazza Indipendenza, a 200 metri dalla Cattedrale) o muovendovi in camper, con possibilità di parcheggio sotto il centro storico della cittadina, con accesso dalla Circonvallazione.

**VII giorno:** Lasciata Palermo, procederete in direzione di Segesta, con l'autostrada A29 dir. Trapani (70 km), per visitare il locale splendido Tempio greco e tutta l'area archeologica. Nel pomeriggio, proseguimento per Trapani (30 km) sempre via autostrada A29 e arrivo a Erice, romantico borgo medievale il cui centro è rimasto quasi intatto. Ad Erice, però, le possibilità di sosta per molti camper sono molto limitate, dato che gli spazi di parcheggio (a Porta Trapani o vicino alla pineta) sono modesti; quindi se siete in molti, Vi consigliamo di lasciare a Trapani parte dei camper (nel grande parcheggio di Piazza Vittorio Emanuele, confinante con il lungomare nord, di fronte all'Hotel Vittorio) e salire a Erice con una parte soltanto dei mezzi (non più di 4-5). Vi consigliamo altresì di pernottare in detta Piazza Vittorio.

**VIII giorno:** Visita di Trapani, con il Duomo e tutto il centro storico pedonale (raggiungibile a piedi da Piazza V. Emanuele in meno di 10 minuti). Nel pomeriggio, da Trapani vi dirige-

Ringraziamo il Club Plein Air BdS per aver elaborato questo interessante itinerario che ci ha aiutato ad apprezzare meglio i tesori della Sicilia.

N.B. - In sede è disponibile il libro "Sicilia, tesori nascosti", edito dal suddetto Club, che illustra le magnificenze dell'isola e redatto tenendo presente le esigenze dei camperisti.

Per chi si reca nel Sud dell'Italia, segnaliamo che a Cirella di Diamante (CS) al km 270 S.S. 18, si trova un'area attrezzata per camper, tende, roulotte, con tutti i servizi e direttamente sullo splendido mare della Calabria. Il responsabile è molto cordiale e disponibile.

rete con la Strada litoranea in direzione di Marsala costeggiando il mare con in vista le isole Egadi; lungo la strada vedrete le famose saline di Trapani, uno spettacolo unico! A circa 30 km da Trapani arriverete all'imbarco dell'isola di Mozia, che è da visitare assolutamente per la sua eccezionale importanza archeologica; vi si giunge in barca, e all'imbarcadere si possono lasciare tranquillamente i camper. Potrete pernottare tranquillamente in loco.

**IX giorno:** Proseguirete dunque per Marsala (15 km) dove vi consigliamo di visitare almeno il Museo Archeologico del baglio Anselmi, sul lungomare (il Museo conserva anche i resti di una nave punica); potrete parcheggiare i vostri mezzi nella piazza accanto al Museo e da lì potrete anche effettuare un breve giro nel centro della cittadina. Nel pomeriggio vi consigliamo di proseguire lungo la SS 115 in direzione di Marzara del Vallo (42 km); da qui, con l'autostrada A29 percorrere i 27 km che la separano da Castelvetro. Lasciando l'autostrada in direzione di Selinunte e percorrendo detta strada per 800 metri, troverete a sinistra uno dei Bagli (antiche fattorie) siciliani più noti della zona, il "Baglio di Santa Teresa-Enomuseum Montalto" con un bellissimo museo della civiltà contadina. Potrete pernottare nell'ampissimo parcheggio del baglio e conoscerete il Cavaliere Montalto, il "padrone di casa", che vi farà da guida nel suo museo privato; potrete anche cenare al Baglio assai bene (è necessario però prenotare; noi siamo a vostra disposizione; tel. 0924-44060) e acquistare gli ottimi vini (da tavola doc, Marsala doc, Moscato, Rosolio, ecc.) e gli altri prodotti tipici dell'Azienda.

**X giorno:** Tutta la mattina potrà essere dedicata alla visita dell'area archeologica di Selinunte, a 7 km dal Baglio Santa Teresa; qui potrete parcheggiare i vostri camper comodamente nel grande parcheggio antistante l'ingresso. Conclusa la visita di Selinunte, potrete proseguire in direzione di Sciacca lungo la SS 115 (circa 40 km), fermando i vostri camper a Piazza Consiglio (sul lungomare, al porticciolo, sotto l'antica stazione ferroviaria). Da Piazza Consiglio, una scalinata porta direttamente nel cuore della città (Piazza Scandalato), attorno alla quale si trovano i principali monumenti. Pernottamento a Sciacca sul lungomare di Piazza Consiglio.

**XI giorno:** Sarete svegliati al mattino dai gabbiani; riprenderete quindi la SS 115 per dirigervi alla Valle dei Templi di Agrigento (70 km). Potrete parcheggiare i camper nel parcheggio dei Templi o, se non vi è posto per tutti, poco più in alto al parcheggio del Museo Archeologico. Sia la Valle dei Templi che il Museo meritano una visita molto approfondita.

Se volete, potrete visitare anche la casa natale di Pirandello, appena sotto la Valle dei Templi, anch'essa dotata di ampio parcheggio. Potrete quindi utilizzare per il pernottamento uno dei parcheggi citati oppure scendere al Camping Internazionale di San Leone, vicino al mare (tel. 0922/416121) effettuando in serata una bella passeggiata sulla bianca spiaggia di San Leone.

**XII giorno:** Da Agrigento vi dirigerete, prima con la superstrada per Caltanissetta e poi con la Autostrada A19 a Enna (95 km), dove potrete sostare al parcheggio del castello di Lombardia, punto nodale anche per visitare tutto il centro storico della città. Qualora lo spazio del parcheggio fosse insufficiente per tutti i camper, una parte dei mezzi potrà essere parcheggiata dalla parte opposta della città, vicino alla Torre di Federico e alla caserma dei Carabinieri, in Piazza Europa (molto grande ma distante dal centro). Qui potrete pernottare senza problemi.

**XIII giorno:** Da Enna, vi consigliamo di effettuare una visita all'area archeologica di Morgantina (vicina ad Aidone, 40 km da Enna), città romana di cui rimangono ampi reperti monumentali, con ampio parcheggio vicino all'area archeologica, i reperti più interessanti (ceramiche e sculture) sono invece conservati al Museo Archeologico di Aidone (per il parcheggio dovrete sostare nelle due piazze vicine alla Caserma dei Carabinieri, ai due lati della statale che attraversa il paese. Raggiungerete nel pomeriggio Piazza Armerina, città il cui centro storico merita una visita approfondita. Per il pernottamento potrete utilizzare il parcheggio attrezzato di Piazza Europa, in pieno centro, oppure l'Azienda Agrituristica Savoca (Contrada Pollieri, Strada Provinciale n. 16 km 4 - 94015 Piazza Armerina - tel. 0935/683078).

**XIV giorno:** Vi consigliamo di recarvi non oltre le ore 9 di mattina alla Villa Romana del Casale, che si trova a 5 km dal centro di Piazza Armerina (il parcheggio della Villa del Casale non è molto ampio). Al ritorno della visita, nel pomeriggio, lascerete Piazza Armerina alla volta di Caltagirone (37 km), capitale della ceramica siciliana, con un bel centro storico, il Museo della Ceramica e la famosa scalinata; per parcheggiare e pernottare il posto ideale è il grande parcheggio sotto i Giardini Pubblici ai bordi della Circonvallazione di Ponente.

**XV giorno:** Da Caltagirone vi consigliamo di raggiungere Ragusa (75 km); qui andrebbe senz'altro visitata Ragusa Ibla, il cuore barocco della Sicilia, ma vi sono grossi problemi di parcheggio nel centro della città e a Ibla in particolare. L'unica area di parcheggio di grandi dimensioni in via Zara, di fronte al Palazzetto dello Sport (ma è un po' lontana da Ragusa Ibla). Nel pomeriggio potrete proseguire per le Cave d'Ispica, vicine a Modica, formazioni

rocciose con caverne adibite ad abitazioni trogloditiche, con i segni anche della presenza di comunità cristiane nell'età delle catacombe. Per il parcheggio, rivolgetevi al vecchio custode Don Peppino che vi farà parcheggiare nella sua campagna. Se invece vorrete proseguire, un'alternativa per il pernottamento è a 40 km circa, in direzione di Portopalo di capo Passero, presso il porticciolo o presso il Camping Capo Passero (SS 115 km 20, contrada Vigne Vecchie, tel. 0931/822415)

**XVI giorno:** Trasferimento a Noto (35 km). Per il parcheggio dei mezzi potrete trovare qualche difficoltà; l'unico spiazzo molto grande è infatti ai margini della Via Duca Giordano. Ma Noto (che insieme a Ragusa è la città barocca per eccellenza della Sicilia) merita sicuramente di essere visitata. Quindi un po' di pazienza! Nel pomeriggio trasferimento a Siracusa (40 km), dove potrete contattare l'amico Alfio Triolo, presidente della gemella Associazione Plein Air Aretusa, che vi farà da "padrone di casa" per la visita della città (Alfio Triolo, Ronco Maletto n. 7 - 96100 Siracusa) penserà lui anche a consigliarvi l'area di parcheggio per il vostro pernottamento in città. Visita di Ortigia, l'isola in cui è situato il centro storico della città di Siracusa.

**XVII giorno:** Proseguimento della visita della città con la zona del Teatro greco e con il Santuario della Madonna delle Lacrime. Lasciata quindi Siracusa, nel pomeriggio vi dirigerete verso Catania e, superatala, verso l'Etna, facendo base a Nicolosi (85 km) presso il Camping Etna. Da Nicolosi potrete effettuare un'escursione sull'Etna contattando anche la direzione del campeggio o le guide presso il CAI o il Museo Vulcanologico.



**XVIII giorno:** Da Nicolosi, via Acireale (12 km), vi immetterete sulla autostrada A18, uscita Giardini Naxos, e da qui con altri 50 km raggiungerete in direzione di Francavilla di Sicilia le Gole dell'Alcantara (ampio parcheggio all'ingresso).

Proseguite nel pomeriggio verso Taormina (15 km), per la visita della perla dello Jonio. All'ingresso della città vi sono alcuni parcheggi: cercate di sistemare i vostri camper con molta pazienza; l'alternativa è quella di salire a Taormina con pochissimi mezzi lasciando gli altri in campeggio a Letojanni, cioè a valle rispetto a Taormina (vi consigliamo il Camping Marmaruca, strada provinciale 11, a 50 metri dalla Statale 114 - 98037 Letojanni (ME) - tel. 0942/36676). Pernottamento in campeggio.

**XIX giorno:** Lasciata Letojanni, vi dirigerete con l'autostrada A18 verso Messina dove le difficoltà di parcheggio impediscono di visitare il suo centro storico particolarmente distrutto dal terremoto di inizio '900; consigliamo comunque di visitare almeno il Duomo, fermando i mezzi lungo la litoranea del porto, prima dell'imbarco sui traghetti e il rientro nella penisola.

Il programma è di vostro gradimento? Speriamo di sì, e quindi auguriamo buon viaggio e felice soggiorno a tutti coloro che giungeranno in Sicilia sulle ali di questo itinerario. A presto.

*E a questo augurio si associa la redazione de "Il Notiziario" che, per comodità di lettura, ha elaborato la piantina che avete trovato nella pagina precedente.*

Questo viaggio è stato pubblicato sul Notiziario del Campeggio Club Varese n. 3 - anno XXIV Trimestre: agosto-settembre-ottobre 1999

I Soci del Campeggio Club Varese, e i lettori del Notiziario, sono invitati a mandare i loro racconti di viaggio alla Redazione del Notiziario - [info@campeggioclubvarese.it](mailto:info@campeggioclubvarese.it)

I Notiziario del Campeggio Club Varese sono scaricabili dal sito [www.campeggioclubvarese.it](http://www.campeggioclubvarese.it)

All'interno del Campeggio Club Varese opera il gruppo "Camper insieme" per l'organizzazione di viaggi in compagnia.

Il Campeggio Club Varese è membro della Confedercampeggiatori.